



INCREMENTO DEL POTENZIALE DELLA DOC PROSECCO

Priorità ad aziende certificate BIO e SQNPI

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 1500 del 20 novembre 2025 sono state approvate le modalità per l'adeguamento del potenziale della Doc Prosecco così come proposte dal Consorzio di tutela della denominazione di origine controllata Prosecco.

Ricordiamo che le superfici ammissibili per la rimozione del blocco tipologia sono state così individuate:

- superfici di Glera realizzate precedentemente al 31 luglio 2018;
- superfici di Glera realizzate tra il 1° agosto 2018 e il 31 luglio 2024, nel limite massimo per azienda di 1 (uno) ettaro - al netto di eventuali superfici, così come determinate al punto precedente, in conduzione alla data del 24 marzo 2022 - mediante autorizzazioni al reimpianto originate da estirpi di vigneti, ubicati nel territorio della denominazione - con esclusione del territorio delle DOCG Asolo Prosecco e Conegliano Valdobbiadene Prosecco- in conduzione dell'azienda al 31 luglio 2018 e la cui comunicazione di fine estirpo è stata protocollata dagli enti competenti entro il 28 febbraio 2023, oppure mediante autorizzazioni originate da estirpi di vigneti, ubicati nel territorio della denominazione - con esclusione del territorio delle DOCG di cui sopra - e in conduzione dell'azienda, avvenuti entro il 31 luglio 2018;
- superfici di Glera realizzate attraverso reimpianto o reimpianto anticipato di una superficie di cui ai punti precedenti, che soddisfano la continuità di conduzione, fatte salve le specifiche deroghe previste. Con riferimento al reimpianto anticipato, la nuova superficie sarà ammessa alla gestione del potenziale viticolo della denominazione solo dopo l'estirpo della superficie vitata originaria.

Le superfici, di cui ai punti precedenti, dovranno essere in conduzione e presenti nella consistenza territoriale del fascicolo elettronico aziendale (fa fede la data di protocollazione della documentazione collegata) alla data del 15 maggio 2023 e, inoltre, le relative uve, prodotte nella campagna vendemmiale 2023, dovranno essere dichiarate dallo stesso soggetto. Le superfici realizzate successivamente alla data di cui sopra (15 maggio 2023), invece, dovranno essere in conduzione e presenti nella consistenza territoriale del fascicolo elettronico aziendale (fa fede la data di protocollazione della documentazione collegata) alla data del 31 luglio 2024.

Le superfici piantumate con autorizzazioni "nazionali" non possono essere stabilizzate.

Relativamente alle **priorità** riconosciute ai soggetti beneficiari, l'allegato A alla DGR n. 1500 del 20 novembre 2025, stabilisce che:

Viene accordata priorità all'impresa che nell'anno precedente a quello in cui sarà avviato l'incremento del potenziale dimostri, alternativamente, il possesso

- del certificato di cui all'art. 35 del Reg. UE 2018/848 valido alla data del 30 settembre;
- del certificato "Sistema di qualità nazionale di produzione integrata" (SQNPI) per la coltivazione di vite per uva da vino;

In sintesi, **per avere la priorità l'azienda deve essere certificata SQNPI o BIO** nell'anno precedente a quello dell'assegnazione. Di conseguenza, serve la certificazione 2024 per l'assegnazione attuale, quella 2025 per il potenziale incremento del 2026, **e quella 2026 per una eventuale stabilizzazione del 2027.**

L'iscrizione al sistema SQNPI, da perfezionarsi entro il 25 luglio 2026, costituisce quindi titolo di priorità ai fini della eventuale stabilizzazione del Prosecco DOC per l'annualità 2027.

Le aziende che intendono aderire al sistema SQNPI sono invitate a contattare il proprio ufficio Coldiretti entro il 15 luglio 2026.